

VADIMONIUM, v. *Vadimonio*.

VALLE. Nelle estreme parti della laguna, vicine specialmente alle marenne, ove pressochè tranquille stanno le onde, formarono i Veneziani dei chiusi di acqua, circondati di arginelli, o di que' graticci appellati *grazuole*, *grisuole* (come già dicemmo a suo luogo) affin di serbarvi e alimentarvi più specie di pesci, e ricettarvi il salvaggiume acquaaiuolo che infallibilmente ogni anno viene, in determinato tempo, ad annidiare tra noi. (*V. Caccia*). Ciascheduno di questi chiusi fu appellato *valle*, ed in antico eziandio *Acqua* e *Piscaria* (v. *Acqua* e *Piscaria*) trovandosi poi in molte valli dei rialti di terra naturali, o artefatti detti *Tomboli* (v. *Tombe*) nei quali si approfonda una botte in che si adagiano i cacciatori per non esser veduti dagli uccelli, e così, senza intimorirli, più agevolmente ucciderli. La stima di queste valli suole dividersi in *viva* e in *morta*. La *viva* si riferisce alla quantità e qualità del pesce che può trovarsi nella valle apprezzata; la *morta* a tutti i lavori ed utili opere che vi sono sussistenti. Nel secolo XVI esistevano le valli seguenti.

*Da Tre porti alla foce del Piave.*

Drago Jesulo.  
Paelussa.  
Saccagnana.  
Valle di Dogado.  
Cà Zane.

*Da Malamocco a Chioggia.*

Melisson di sopra.  
Cannedo grosso.  
Struson.  
Valle granda.  
Riola.  
Valle in pozzo.  
Pomo d' oro.  
Cornio.  
Anguier.  
Bambai.  
Settemorti.  
Tetta di Bo in sacca.  
Navagiosa.